Allegato 1

Dipartimento di Matematica e Fisica

Numero minimo di prove per periodo:

- Nel primo quadrimestre: 2 (sia per matematica sia per fisica)
- Nel secondo quadrimestre: 3 (sia per matematica sia per fisica)

La valutazione finale non si limita necessariamente alla media aritmetica dei voti (né alla sola valutazione delle prove di recupero in caso di debito formativo), ma rappresenta un giudizio complessivo che considera apprendimenti, continuità nello studio, impegno, partecipazione e progressi dell'alunno nel corso dell'intero anno scolastico.
Il voto attribuito allo studente in sede di scrutinio finale dopo la verifica del debito formativo non corrisponde automaticamente al punteggio conseguito nella prova di recupero.
La valutazione finale è complessiva e tiene conto:

- della porzione di programma oggetto di recupero (che può essere parziale);
- del percorso formativo annuale e dei progressi dello studente;
- dell'impegno e della partecipazione alle attività di recupero.

Anche nel caso di una prova con esito molto positivo, il voto finale può essere inferiore, in quanto riferito all'intera disciplina e non alla sola parte oggetto di verifica.
Il docente può valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attraverso prove scritte e orali, eventualmente integrate da compiti a casa, esercitazioni individuali o di gruppo, attività di laboratorio, lavori di approfondimento e altre attività didattiche. Le diverse tipologie di prove possono essere opportunamente ponderate in base alla loro natura e agli obiettivi formativi, al fine di fornire una valutazione complessiva e bilanciata del percorso dello studente.

Dipartimento di Lettere

I docenti concordano nel considerare tanto le verifiche sommative quanto le eventuali verifiche formative ai fini della valutazione di fine primo e secondo quadrimestre. Il numero di prove sommative viene stabilito, per ciascuna disciplina, in relazione alle ore settimanali di lezione ed alla tipologia di verifiche previste: scritte e orali oppure esclusivamente orali.
Pertanto, di stabilisce che, in ognuno dei quadrimestri, si svolgano:
• minimo due prove per le materie solo orali (Letteratura Latina alle scienze umane, Geostoria in tutti i percorsi)
• minimo tre prove, di cui almeno una scritta, per le materie che prevedono anche verifiche scritte (Lingua latina in tutti i bienni, Letteratura latina al triennio dello scientifico, Italiano biennio e triennio per tutti i percorsi)
Il numero di prove dovrà necessariamente tener conto della regolarità nella frequenza; in caso si verifichino reiterate e numerose assenze, in particolare in occasione delle verifiche, non sarà sempre possibile garantire il numero minimo di valutazioni stabilito. L'attribuzione del voto di quadrimestre basato su un congruo numero di valutazioni non può prescindere dunque dalla regolarità nella

frequenza e dall'assunzione di responsabilità degli alunni che dovranno, per primi, aver cura di recuperare le verifiche non svolte.
In caso di assenza dell'alunno DSA nel giorno in cui si è concordata l'interrogazione, non sarà necessario pianificare una nuova data, in quanto lo studente potrà essere interrogato nel primo giorno di presenza successivo a quello dell'interrogazione programmata.
Nella valutazione in pagella andranno comunque considerati tutti gli elementi desunti dall'osservazione dell'alunno in classe.
In relazione agli esami per il recupero della sospensione del giudizio, il Dipartimento, in caso di prove non superate, si esprime per la non ammissione all'anno successivo anche in presenza di una sola insufficienza. Resta ferma la competenza dei Consigli di classe che possono deliberare in senso difforme, motivando le proprie decisioni.

Al termine degli esami di recupero, l'attribuzione del credito deve essere coincidente con la cifra più bassa della fascia di oscillazione, anche nel caso di prove con valutazione molto positiva. Ci si regola in tal senso perché il credito viene assegnato ad alunni che comunque, a giugno, hanno concluso il percorso scolastico con la sospensione del giudizio.

Dipartimento di Filosofia e Storia

Si individuano almeno due verifiche a quadrimestre, per ogni disciplina.
Resta ferma, nel quadro della libertà di insegnamento, la responsabilità dei docenti di munirsi di strumenti per valutare momenti didattici diversi, anche in relazione alla partecipazione durante le discussioni in classe di argomenti e concetti.

Dipartimento di Inglese

1) Tipologia e numero minimo di prove

Modalità
Esempi di prove scritte, orali e di competenza:
- Comprensione scritta (reading comprehension con domande a risposta chiusa/aperta/true-false).
- Produzione scritta (paragrafi, articoli, essays, recensioni, lettere formali e informali, email, relazioni, risposte a domande aperte brevi/lunghe, creative writing).
- Traduzione / Mediazione linguistica (da/verso l'inglese, rielaborazione di testi in lingua inglese).
- Analisi e commento di testi letterari o di attualità (guidati con domande ed esercizi)
- Cloze test e gap filling.
- Test strutturati (multiple choice, vero/falso, matching).
- Riassunto / sintesi di un testo.
- Writing tasks su stimoli visivi (grafici, immagini, fumetti, pubblicità, fotografie, dipinti).
- Conversazione libera o guidata su argomenti di attualità o di esperienza personale.
- Esposizioni su contenuti culturali o letterari.
- Lettura e commento di testi (poesia, prosa, articoli, canzoni).
- Role play e simulazioni (ad es. situazioni quotidiane, colloqui di lavoro, interazioni turistiche).

- Debate (dibattito regolamentato su un tema).
- Presentazioni individuali o a coppie su un argomento preparato.
- Storytelling (raccontare una storia, reale o inventata).
- Descrizione e commento di immagini, opere d'arte, dati statistici, grafici.
- Presentazioni multimediali (con supporto di slide, video o altri strumenti digitali).
- Lavori di gruppo collaborativi su un tema culturale o letterario.
- Project work interdisciplinari (CLIL, collegamenti con altre materie).
- Compiti autentici (scrivere un articolo per un giornale scolastico, preparare un podcast, registrare un'intervista).
- Portfolio personale (raccolta di lavori prodotti durante l'anno).
- Attività di peer teaching (insegnare un argomento ai compagni).
- Produzione di video, podcast o poster digitali.
- Listening tests.
- Simulazioni di esami Cambridge/IELTS (reading, listening, speaking, writing).

Numero minimo di prove per quadrimestre
I quadrimestre:
Biennio: almeno 2 prove tra scritto e orale.
Triennio: almeno 2 prove tra scritto e orale.
II quadrimestre:
Biennio: almeno 3 prove tra scritto e orale.
Triennio: almeno 3 prove tra scritto e orale.

2) Valutazione diagnostica, in itinere, periodica e finale

La valutazione si articola in diverse fasi:
- Valutazione diagnostica: consente l'accertamento dei prerequisiti dello studente al fine di delineare la situazione di partenza del gruppo classe e la scelta dell'approccio metodologico all'avvio del percorso formativo.
- Valutazione formativa: accompagna l'apprendimento lungo tutto l'anno scolastico; si basa su osservazioni sistematiche, micro-verifiche, esercitazioni guidate, compiti autentici, partecipazione, atteggiamento e progressi individuali. Fornisce feedback continui e ha funzione di orientamento e miglioramento.
- Valutazione sommativa: si esprime attraverso le prove scritte e orali programmate, i lavori individuali e di gruppo, e concorre alla determinazione del voto in decimi. Ha valore certificativo ai fini degli scrutini periodici e finali.
- Valutazione periodica (scrutinio intermedio): integra prove sommative e dati formativi, restituendo un quadro complessivo del livello raggiunto.
- Valutazione finale annuale (scrutinio di giugno): riguarda tutti gli studenti e considera l'intero percorso scolastico dell'anno, gli esiti delle azioni di recupero, i progressi registrati e il raggiungimento degli obiettivi previsti per la classe.
- Valutazione di fine ciclo (classe quinta): coincide con l'Esame di Stato, che è disciplinato da specifica ordinanza ministeriale emanata annualmente. In questa sede la valutazione tiene

conto anche del profilo educativo, culturale e professionale dello studente al termine del percorso liceale.

3) Criteri di valutazione disciplinare

I criteri di valutazione in termini di competenze linguistiche e comunicative vengono declinati come segue:

- Correttezza linguistica (grammatica, lessico, pronuncia/intonazione).
- Efficacia comunicativa (fluency, coerenza, coesione, ampiezza lessicale, uso del registro specifico, adeguatezza al task, capacità di interazione e abilità di comprensione e produzione scritta e orale).
- Contenuti (pertinenza, accuratezza, profondità; per il triennio, uso del metodo di analisi letteraria e riferimenti storico-culturali).

Inoltre, possono rientrare nella valutazione anche le competenze trasversali quali:

- Autonomia e metacognizione (rielaborazione personale, strategie, autocorrezione).
- Impegno, costanza nello svolgimento del lavoro scolastico, partecipazione attiva e rispetto delle consegne.
- Capacità di lavorare in gruppo.
- Pensiero critico e risoluzione dei problemi.

4) Criteri di attribuzione dei voti

Il Dipartimento, nell'attribuzione del voto in decimi (utilizzando la scala nella sua interezza), prende in considerazione i seguenti criteri:

- impegno costante/discontinuo;
- partecipazione attiva/scarsa;
- progressi significativi rispetto al livello di partenza;
- rispetto degli impegni, delle consegne e delle prove di verifica;
- superamento delle prove di recupero del primo periodo;
- presenza/assenza di lacune significative.

Alcune prove mirate alla valutazione di obiettivi specifici potranno essere valutate con un peso differente.

5) Recupero delle insufficienze

Attivato al termine del 1° e 2° quadrimestre:

- In itinere: rinforzo in classe, esercizi mirati, tutoring del docente, materiali personalizzati.
- Corsi di recupero: moduli pomeridiani o intensivi con verifica finale dell'avvenuto recupero.
- Peer to peer: tutoring tra pari strutturato e monitorato dal docente.

<u>Dipartimento di Scienze Umane</u>

Per quanto riguarda le Scienze umane il Dipartimento decide che saranno effettuate un minimo di tre valutazioni a quadrimestre di cui almeno una scritta. Per ciò che concerne la Filosofia si prevedono due verifiche orali a quadrimestre; su tale punto ci si riserva di avere un confronto con di Dipartimento di Storia e Filosofia.

Il Dipartimento valuta altresì che, data la riduzione dell'orario prevista per il primo periodo di lezione, potrà rendersi necessario, nel primo quadrimestre, ridurre le prove di Scienze umane da tre a due.
In merito alla valutazione del recupero del debito per gli alunni con sospensione del giudizio, la prova si svolgerà in forma orale; le richieste saranno conformi ai contenuti indicati nella Scheda carenze compilata sul RE dal docente. Saranno utilizzate le griglie di valutazione per le prove orali.

Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte

Nel corso dell'anno scolastico, sia per la valutazione in itinere formativa che per quella finale sommativa, possono essere proposte prove di verifica differenti per tipologia, per frequenza e numero complessivo, fermo restando che la valutazione intermedia e finale dovrà essere effettuata sulla base di un congruo numero di verifiche che, il dipartimento di disegno e storia dell'arte, stabilisce in un numero minimo di 3 valutazioni nel 1° quadrimestre e 3 nel 2° quadrimestre.
Le prove di verifica possono consistere in:
• Prove orali a stimolo aperto e risposta aperta (interrogazioni, domande dal posto, relazioni ...)
• Prove scritte e grafiche a stimolo chiuso e risposta chiusa (test vero/falso, risposta multipla, riproduzioni grafiche)
• Prove scritte a stimolo chiuso e risposta aperta (domande aperte, saggi brevi, riassunti, lettura opere)
• Elaborati grafici svolti in classe o assegnati per casa;
• Prodotti multimediali, realizzati individualmente o in gruppo (presentazioni, mostre virtuali, etc)
Possono inoltre venir somministrate prove che associano in forma mista le modalità precedenti.
Le prove di verifica vengono valutate attraverso le griglie di correzione concordate dal dipartimento e rese note agli studenti e alle famiglie. Alle prove si potrà attribuire un peso in percentuale diverso in base all'attività proposta, alla difficoltà e alla modalità di svolgimento.
Al centro della valutazione complessiva si porrà sempre l'alunno con la sua individualità, nella dinamica dello sviluppo della sua personalità e durante tutta la progressione nell'apprendimento. Alla valutazione finale quindi, concorreranno, insieme ai livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze rilevati dalla media delle valutazioni del 1° e 2° quadrimestre, anche i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, l'interesse e la partecipazione mostrati nel corso del percorso didattico.

Dipartimento di Scienze

Il Dipartimento sottolinea come un'ampia varietà di forme di verifica concorra a valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti; ciò significa che il voto al termine del primo periodo (trimestre o quadrimestre) e finale (quadrimestre o pentamestre), che è sempre unico, deve essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica.
Sono previste in particolare le seguenti modalità di verifica:

- colloqui e prove orali

- prove scritte di diversa tipologia
- momenti informali di dialogo in classe
- prove di laboratorio
- relazioni inerenti ad esperienze e progetti anche interdisciplinari.

Per ogni periodo (primo e secondo) saranno previste almeno due valutazioni sommative scritte e/o orali, cui si potranno affiancare le valutazioni delle verifiche formative. Il docente potrà attribuire un peso diverso alle valutazioni, in base alle modalità di verifica adottate.
La valutazione delle prove di recupero per la sospensione del giudizio avverrà sulla base di griglie appositamente predisposte mentre quella riportata in pagella in sede di scrutinio terrà conto del percorso di crescita dello studente e della quantità dei contenuti assegnati.

Dipartimento di Scienze Motorie

Il Dipartimento decide di inserire per ogni quadrimestre minimo due valutazioni. Per le tipologie di prove di verifica e per le modalità di recupero si rimanda alle griglie di valutazione.

Dipartimento delle Scienze Giuridiche ed Economiche

Il Dipartimento stabilisce di effettuare almeno due verifiche sommative per quadrimestre, alle quali affiancare un periodico monitoraggio del processo di apprendimento, attraverso verifiche formative. Queste ultime potranno essere valutate anche attribuendo delle percentuali di valore inferiori al 100%. Le docenti potranno altresì utilizzare gli indicatori (+) e (-) presenti sul registro elettronico Axios, utili ad evidenziare i progressi o meno nel percorso formativo e ritenuti validi ai fini della valutazione periodica e finale dell'alunno.
Le tipologie delle verifiche saranno orali e/o scritte a scelta del docente con test a risposta multipla e/o aperta o sotto forma di elaborato. Le verifiche riguarderanno l'intera classe, gruppi di studenti o singoli studenti. Potranno essere oggetto di valutazione altresì ricerche e approfondimenti individuali nonché lavori di gruppo.

Dipartimento IRC

· La disciplina IRC ha uno statuto didattico peculiare che la distingue dalle altre discipline scolastiche, sia con riferimento alla normativa da applicare, sia con riferimento al sistema di valutazione;
· l'IRC, nei suoi tre filoni argomentativi (antropologico-esistenziale; storico-fenomenologico; biblico-teologico), si caratterizza per lo stile di riflessione, confronto e dialogo, che stimola gli alunni ad una partecipazione criticamente attiva e poco si presta a contenuti rigidi e nozionistici;
· ai sensi del D.Lgs. 297/94, art. 309, per l'insegnamento di questa disciplina in luogo dei voti viene redatta a cura dell'insegnante una nota riguardante l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae;
· l'insegnamento in oggetto adotta formule valutative proprie (insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo), da intendersi come descrittive del grado di acquisizione delle competenze ottenute attraverso la conoscenza dei contenuti e valutabile soprattutto attraverso il livello di partecipazione e di interesse manifestato durante le lezioni;
· l'orario scolastico prevede per ciascuna classe una sola ora di IRC a settimana.

Considerato quanto sopra espresso, i docenti di Dipartimento concordano sulle seguenti indicazioni in ordine alla valutazione:
1. ai fini della valutazione i docenti si riservano di effettuare verifiche scritte e/o orali, impiegando diversi possibili strumenti di verifica dall'osservazione in classe, ai lavori di gruppo, dalle prove oggettive, ai colloqui, passando per elaborati grafici o multimediali, altre espressioni artistiche e questionari. In particolare, potranno essere oggetto di valutazione anche gli elaborati prodotti attraverso la piattaforma informatica in uso nella scuola (Google Classroom);
2. le verifiche, nelle modalità sopra specificate, potranno essere una o più per ciascun periodo dell'anno.